

Multa per volantini

A volte mi domando, ricordando vagamente la filosofia, chi fu quel famoso personaggio che inventò l'altrettanto famoso detto "Corsi e ricorsi storici". Stiamo, a mio avviso, veramente ripetendo la storia del primo Novecento con i diritti negati, la crisi finanziaria, la mancanza di lavoro, etc. etc. L'ultima cosa che mi è successa è questa. Oggi ho ricevuto una notifica di un atto giudiziario/amministrativo inviati dalla Polizia Municipale di Savona dove mi si accusa di un illecito amministrativo per violazione alle norme in materia di affissioni abusive, disciplinate dal Regio Decreto 18 Giugno 1931 (sottolineo 1931 cioè periodo fascista) n° 773 (TULPS) e s.m.

Io avrei, cioè, ordinato o forse avrei affisso dei manifesti abusivi dove il Comitato P.zza Saffi - Villapiana invitava i suoi concittadini ad una assemblea pubblica. Cioè la sera del 05/01/09 in Via Cavour e zone limitrofe la Polizia Municipale accertava che io sottoscritto in quanto obbligato in solido (così è scritto sulla multa e non so cosa voglia dire) del Comitato avevo fatto affiggere su diverse facciate di stabili (portoni) numerosi manifesti di indizione di una assemblea pubblica inerente le problematiche sulla nuova viabilità del quartiere di Villapiana. Questa violazione non mi sarebbe stata contestata personalmente in quanto assente al momento dell'accertamento (cioè non sono stato colto in flagrante). Poca la somma della sanzione: solo 308 euro più spese di procedimento e notifica per un totale di 320 euro. Tengo a ribadire che la multa è stata comminata e notificata a me che sono come da atto costitutivo il portavoce e sottolineo solo il portavoce del Comitato stesso. Un Comitato di cittadini che si è formato spontaneamente per far recedere il Comune in maniera pacifica e democratica da una decisione che si è dimostrata

subito sbagliata. Orbene se questo è il modo di agire di una corretta e democratica Amministrazione c'è da stare allegri. Diamo fastidio?

Comunque io penso e spero che questo atto non mi arrivi dall'Amministrazione bensì sia solo una ripicca personale di un famoso dirigente che, essendosi reso conto di annaspere in brutte acque, di essere oramai da tutti considerato l' unico capro espiatorio rimasto, cerchi in ogni modo di risollevarsi e vendicarsi ma delle persone sbagliate. Questo è un atto che mi fa venire in mente le inibizioni al diritto di parola o le reprimende tipiche del periodo fascista o di ogni altra dittatura. "Se non siete d'accordo, state zitti e non rompete il c...., Comandiamo noi e stop se no attenti". Se questa è la Democrazia Partecipata andiamo bene!

Ora io da perseverante uomo di sinistra, che ha votato questa Amministrazione, spero che la stessa si dissoci da questa deturpante violazione del diritto di replica dei cittadini. Va bene avremo violato questo Regio Decreto, ma come possiamo invitare i nostri concittadini a discutere dei problemi di tutti. Non solo abbiamo speso dei soldi e tanti per affittare una sala privata per l'assemblea, visto che le S.M.S. e le sale comunali ci sono state negate (per paura forse?), ma pagheremo anche questa e intanto non potremo più parlare ne farci vivi con gli altri. Se questo è una stato di diritto cosa succederebbe in una dittatura? Ognuno cerchi di meditare su quanto mi è successo anzi ci è successo a noi del Comitato P.zza Saffi-Villapiana.

Certamente d'ora in poi quando troverò attaccato al portone di casa qualsiasi tipo di volantino che sia di Partito, di Società di Mutuo Soccorso, di Circoscrizione, di robivecchi, di ente assistenziale, di parrocchia o altro, di sicuro mi riterrò nella possibilità di denunciarli alla Polizia Municipale in base al Regio Decreto 18 giugno 1931 n° 773 (TULPS) e s.m.

Masala Marino un trasgressore

Prot 8/09
Verbale n. 187R/09



POLIZIA MUNICIPALE Città di Savona

Verbale di accertamento d'illecito amministrativo per violazione alle norme in materia di: affissioni abusive, disciplinato dal R.D. 18 giugno 1931 n° 773 (TULPS) e s.m.

A carico di: **MASALA Marino** nato a Savona il 20/06/1960, residente a Savona in via Torino 22/1, quale obbligato in solido del comitato per la viabilità Piazza Saffi - Villapiana.

L'anno 2009 addì 11 del mese di febbraio alle ore 20.30, presso il Comando di Polizia Municipale il sottoscritto Isp. G. Levratto riferisce quanto segue:
In data 05/01/2009 alle ore 20.30 circa, in via Cavour ed altre vie limitrofe compreso via Torino, di questa città, personale di questo Comando accertava che la persona a capo citata, aveva fatto affiggere su diverse facciate di stabili numerosi manifesti di indizione un'assemblea pubblica inerente le problematiche sulla nuova viabilità del quartiere di Villapiana.

La predetta fattispecie costituisce violazione all'art. 113 comma 5 del R.D. 18 giugno 1931 n° 773 e successive modifiche.

- Tale violazione non è stata contestata alla persona sopra generalizzata in quanto assente al momento dell'accertamento.
- Il verbale è stato redatto in ufficio per completezza e riscontro accertamenti.

L'Ispettore
Giovanni Levratto

Norme procedurali presentazione ricorso e modalità di pagamento: vedere retro